

## Presentazione

La famiglia Guglielmi di Massa vanta ben sei musicisti, tutti meritevoli di essere inclusi nelle enciclopedie del settore, corredate di fatti biografici e considerazioni critiche su ciascuno. Senza dubbio, però, l'esponente più importante – sia per la sua ricca produzione compositiva, sia per l'ampia bibliografia dedicata allo studio di essa – è Pietro Alessandro Guglielmi (1728-1804). Allo stesso tempo, la sua biografia nonché i giudizi sulla sua musica presentavano molte lacune, in parte dovute ai continui spostamenti del fortunato musicista dentro e fuori l'Italia (Massa, Napoli, Venezia, Londra, Venezia, Roma, Torino, Milano, Napoli, Roma), e in parte riconducibili alla molteplicità dei generi musicali ai quali egli si è dedicato (opere comiche, opere serie, oratori, cantate, passioni, messe, quartetti, divertimenti, sonate, sinfonie).

Era chiara a molti, oramai da lungo tempo, la necessità di un rimedio alla mancanza di informazioni certe su Pietro Alessandro Guglielmi. Finalmente, anche in risposta all'invito di Stefano Giampaoli, posto a chiusura del volume pubblicato in occasione del 250° anniversario della nascita del compositore massese, un progetto è stato elaborato nella sua città natale dall'Associazione Musicologica Culturale 'Pietro Alessandro Guglielmi' (sotto la presidenza di Carlo Ceccopieri) e, dopo varie vicissitudini, si è felicemente concretizzato, con il coordinamento di Patrizia Radicchi, nel convegno internazionale *Pietro Alessandro Guglielmi 1728-1804. Musicista italiano nel Settecento europeo*, ospitato nel prestigioso Palazzo Ducale di Massa, nei giorni 13-16 dicembre 2001.

Il convegno, svoltosi sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana, è stato fortemente voluto e sostenuto dal Rotary Club di Carrara e Massa, da alcuni esponenti dell'attuale Rotary Club Riviera Apuana del Centenario e da diverse istituzioni quali la Regione Toscana, il Comune di Massa, la Provincia di Massa-Carrara, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, l'Azienda di Promozione Turistica, il Quartiere Centro Città, l'Associazione Industriali di Massa-Carrara, cui sono da aggiungere Adolfo Forti Spa, Benetti Group, Bogazzi Vittorio & Figli Spa, Cral Ospedale di Massa, C-Map Srl, Edilpavimenti, Furrer Spa, Marmi e Graniti d'Italia Spa,

Kerocosmo di Castelnuovo oggi Manutencoop e Valta Srl. Oltre al patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Provveditorato agli Studi di Massa-Carrara, dei Comuni di Carrara, Montignoso, Forte dei Marmi, Napoli si elencano altri noti istituti culturali: Società Italiana di Musicologia, Associazione Toscana per la Ricerca delle Fonti Musicali, Casa Piccinni-Centro Ricerche Musicali del Comune di Bari e del Conservatorio 'Niccolò Piccinni', Conservatorio 'San Pietro a Majella' di Napoli, Accademia de' Rinovati di Massa, Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi (sezione di Massa Carrara), Archivio di Stato di Massa e Biblioteca comunale 'Stefano Giampaoli' di Massa, Biblioteca Civica di Carrara, Associazione Concertistica 'Pina Telara', Associazione Musicale 'Diapason', Associazione Amici della Biblioteca di Montignoso.

È doveroso ringraziare i membri del comitato scientifico del convegno che, oltre ai firmatari di questa presentazione, sono stati Alberto Basso e Amelia Isabella Bianchi, e il comitato organizzativo formato da Carlo Ceccopieri, Maria Grazia Armanini, Giuliano Arrighi, Francesco Elefante, Enrica Forti, Imo Furfori e Leonardo Migliori.

Il presente volume offre le relazioni presentate al convegno; suddivisi in diversi 'capitoli', questi studi trattano la biografia e la carriera del compositore sia in Italia che in Europa, le sue opere e la sua diffusione, la sua musica sacra e quella strumentale. L'ultima sezione del volume comunica le scoperte di composizioni nuove che integrano quelle già conosciute della produzione guglielmiana, alcune conservate in biblioteche e archivi italiani altre all'estero. A questi risultati è stato aggiunto nella pubblicazione sia un elenco di composizioni di Guglielmi a San Pietroburgo che il primo dettagliato catalogo delle sue opere, oratori e cantate.

Fiduciose del valore dei contributi ivi presentati, non possiamo non incoraggiare i musicisti esecutori a far rivivere la musica di Pietro Alessandro Guglielmi, come ha fatto, nei giorni del convegno, la Cappella della Pietà de' Turchini sotto la direzione di Antonio Florio con un concerto di scene da *La pastorella nobile*, l'unico modo completo di conoscere il maestro di Massa.

Carolyn Gianturco  
Patrizia Radicchi